



DA THRILLERNORD/2 Alla scoperta di Ingebjørg Berg Holm
Nell'incanto di un'isola della Scandinavia emerge tutto il lato oscuro di una famiglia



LA RABBIA DELL'ORSA
 Autore: **Ingebjørg Berg Holm**
 Editore: **Carbonio**
 Genere: **Thriller**
 Prezzo: **17 euro**

Il termine eco-thriller rende bene l'idea del romanzo. Ormai per il lettore la catalogazione è importante per decidere l'approccio da avere con quel determinato libro. Berg Holm ci regala una storia densa attuale e ricca di concetti che molto dicono sulla sensibilità che c'è oggi, 2021, sia a livello ambientale-climatico sia nei rapporti interpersonali. "La rabbia dell'orsa" (Carbonio, 17 euro, traduzione di Andrea Romanzi) racconta di Nina e Njål, che, oltre a esercitare la stessa professione – sono entrambi glaciologi – hanno una figlia piccola, Lotta.

I due stanno vivendo una fase molto difficile della loro relazione, forse arrivata al capolinea, ma per la bambina farebbero di tutto, anche trasferirsi insieme nelle isole Svalbard, un

posto da sogno, uno di quei posti dove tutti vorrebbero andare almeno una volta nella vita.

Lì, però, i loro problemi sono destinati a esplodere. Lo Spannung arriva quando entra in gioco Sol, l'ex moglie di Njål. La vendetta è un piatto da servire freddo. L'attenzione di Sol è su Lotta, a cui è legatissima e che ritiene di dover proteggere da due genitori incapaci e pericolosi.

Quello di Ingebjørg Berg Holm è un romanzo dove il lato oscuro dell'animo umano emerge prepotentemente e dove la rabbia – che non so definire se essere un sentimento o uno stato d'animo – riesce a inghiottire il lettore in un vortice di situazioni e colpi di scena pieni di suspense.

La contrapposizione tra le isole Svanberd e la storia familiare è molto forte, la location sembra quasi stonare con ciò che accade, ma è proprio questo il punto di forza del libro. I cambiamenti climatici sono come i cambiamenti d'umore e l'accostamento dei due aspetti si rivela efficacissimo.

"La rabbia dell'orsa" è un thriller bruciante, che affronta con efficace asciuttezza temi spinosi, quali maternità, genitorialità, competizione professionale tra uomo e donna, danno ambientale, e ci lascia diversi spunti di riflessione anche molto dopo aver chiuso il libro.

L'ennesima conferma che gli scrittori scandinavi deludono raramente.

Leonardo Di Lascia

